



COMUNE DI ROMANA 07010 - PROVINCIA DI SASSARI

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 26 MARZO 2013

OGGETTO: **NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'anno duemilatredici, il giorno 26 del mese marzo, nel proprio ufficio;

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, prevede che ciascuno Stato membro adotti un sistema per la prevenzione della corruzione;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" emanata ai sensi della citata convenzione ONU;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre alla CIVIT (individuata come Autorità Nazionale Anticorruzione), anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- ✓ *Comma 7: A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*
- ✓ *Comma 8: L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";*

Dato atto che l'articolo 34-bis comma 4 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al **31 marzo 2013**;

Evidenziato che tra i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione sono previsti:

1. **verifica** dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
2. **proposte di modifica** dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
3. **verifica** dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
4. **individuazione** del personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1 comma 11 della L. n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

1. **DECRETA**

di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Romana, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della L. n. 190/2012, il segretario comunale;

di incaricare il Segretario Comunale a predisporre, entro i termini indicati dalla legge:

- ✓ la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;
- ✓ le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

di stabilire che la durata del presente decreto non può eccedere la durata del mandato amministrativo del Sindaco pro tempore;

di comunicare copia del presente decreto alla CIVIT alla mail segreteria.commissione@civit.it;

di dare adeguata pubblicità e trasparenza all'attività amministrativa, mediante pubblicazione nel sito istituzionale www.comune.romana.ss.it in apposita sezione dedicata avente ad oggetto "prevenzione della corruzione e dell'illegalità".

Il Sindaco

F.to Dr.ssa Lucia Catte